

Un uomo, un compositore, dal chiuso della sua stanza, si rivolge al mondo esterno. Nel flusso di questo monologare sbalzano fuori le figure cardine del suo mondo interiore: gli affetti più cari e gli strumenti musicali. Un teatro della mente scolpito da versi che colpiscono al cuore.



Lino Musella fotografato da Mario Martone
Denver, Colorado, 2022

arke
copertina disegno di Ernesto Tatafiore



Teatro San Ferdinando - Piazza Eduardo De Filippo 20, Napoli
info: tel. +39 081 5524214 / + 39 081 292030
biglietteria: tel. +39 081 5513396 - biglietti@teatrodinapoli.it
www.teatrodinapoli.it



STAGIONE
22.23

STANZA CON COMPOSITORE, DONNE, STRUMENTI MUSICALI, RAGAZZO

di Fabrizia Ramondino
regia e scene Mario Martone



Teatro San Ferdinando
4 > 14 maggio 2023

STANZA CON COMPOSITORE, DONNE, STRUMENTI MUSICALI, RAGAZZO

dramma in tre atti di Fabrizia Ramondino
regia e scene Mario Martone
con la collaborazione di Ippolita di Majo

con Lino Musella (il compositore), Iaia Forte (la madre)
Tania Garribba (la madre della figlia), Totò Onnis (il factotum)
India Santella (la figlia), Matteo De Luca (il ragazzo)

costumi Ortensia De Francesco
luci Cesare Accetta

con i contributi di
Ernesto Tatafiore (strumenti musicali)
Pasquale Scialò (sinfonia degli attacchi)
Anna Redi (tango)

assistente alle scene Mauro Rea
assistente ai costumi Federica Del Gaudio
assistente alla regia tirocinante Università degli Studi di Napoli "Suor Orsola Benincasa" Sharon Amato
assistente alla regia volontario Gianluca Bonagura
direttore di scena Domenico Riso
macchinista Nunzio Romano
fonico Italo Buonsenso
elettricista Samos Santella
sarta Roberta Mattera
foto di scena Mario Spada
I diritti dell'opera sono concessi da Zachar International, Milano

arredo ed elementi scenografici Tecnosцена S.n.c. di Esposito Antonio e Raiola Alfonso
Big Garden lavorazioni artistiche
strumenti musicali ed elementi di scena Alovisi attrezzatura
materiale elettrico Emmedue
trasporti Autotrasporti Criscuolo

Si ringraziano per la collaborazione Pietro Tatafiore e Arturo Cirillo
Grazie a Livia Patrizi per aver concesso la canzone "Mo' si" di Livio Patrizi

produzione Teatro di Napoli - Teatro Nazionale

Durata 70 minuti



Fabrizia Ramondino cominciò a frequentare assiduamente il teatro dopo l'esperienza della sceneggiatura di *Morte di un matematico napoletano* che scrivemmo insieme. Si divertiva moltissimo col mondo dei registi, degli attori, dei nuovi autori che veniva a scoprire. Folgorante fu l'incontro con i testi di Thomas Bernhard, che la spinsero a tuffarsi nella scrittura teatrale. Non per un processo imitativo ma perché vedeva come quella forma drammaturgica poteva corrispondere al suo bisogno di espressione autobiografica diretta, radicale, anche violenta nel caso, e al tempo stesso consentire l'elaborazione di una lingua immaginifica, colta e complessa, così come le si addiceva. A distanza di trent'anni dalla messa in scena di *Terremoto con madre e figlia* sono felice di portare all'attenzione degli spettatori un altro suo testo, *Stanza con compositore, donne, strumenti musicali, ragazzo*, che spero contribuisca a mettere in luce Fabrizia Ramondino come autrice della nostra contemporaneità. Le sue prose come il suo teatro esplorano coraggiosamente sentieri espressivi che oggi vengono praticati dagli autori e autrici più interessanti, credo che Fabrizia sia stata una precorritrice.

Mario Martone



Nel 1993 Mario Martone mette in scena *Terremoto con madre e figlia* un testo per il teatro scritto da Fabrizia Ramondino che sarà pubblicato l'anno successivo dal Melangolo. La loro collaborazione era iniziata qualche anno prima con la scrittura della sceneggiatura di *Morte di un matematico napoletano* (1992). È all'incirca in questo periodo e in questo contesto artistico che Ramondino inizia a sperimentare la scrittura per il teatro. Ne deriva un lavoro prezioso custodito in un faldone blu al cui interno sono vari testi teatrali dattiloscritti che lei regala a Mario Martone. Successivamente Ramondino mette a punto una nuova versione dei suoi drammi, con alcune correzioni e varianti, che dà a Arturo Cirillo e dalla quale credo provengano le altre versioni dei testi e la copia che è alla Biblioteca Nazionale di Roma.

Ho lavorato su *Stanza con compositore, donne, strumenti musicali, ragazzo* tenendo presente entrambe le versioni che per comodità chiamerò A (Martone) e B (Cirillo) e ho ritenuto che A fosse precedente a B in ragione delle cancellature e delle correzioni che compaiono in numerosi punti del testo. Non conosco altre varianti, ma solo un lavoro filologico accurato potrebbe dare conto di questa e altre questioni, e qui il pensiero non può che andare a quanto sia assurdo che manchi un Meridiano Mondadori su questa grande scrittrice. Il mio lavoro sul testo è consistito in un editing mirato alla rappresentazione scenica di un dramma che Ramondino non ha avuto modo di discutere con un regista o con un editore e che non è stato mai messo alla prova della scena.

Ippolita di Majo